

UNA BUSSOLA PER LA SCELTA

Lauree con vista sul mondo del lavoro

Per trovare un impiego è sempre più determinante la formazione all'estero durante gli studi

**Francesca Barbieri
Eleonora Della Ratta**

Scegliere per il proprio futuro non è semplice, soprattutto se, terminate le scuole superiori, ci si trova davanti a un ventaglio di proposte molto ampio come quello offerto dagli atenei italiani, tra università pubbliche, private e telematiche.

Per chi decide di intraprendere gli studi universitari, dopo aver superato lo scoglio degli esami di maturità, si pone innanzitutto il problema di quali criteri utilizzare per trovare la strada giusta: interessi personali per una determinata area di studi, ma soprattutto prospettive occupazionali e qualità dei corsi.

Per il prossimo anno accademico gli atenei propongono 4.672 corsi, tra primo, secondo livello e ciclo unico. Un aumento dell'offerta formativa soprattutto sui corsi di primo livello, con circa 200 corsi in più rispetto allo scorso anno, mentre resta sostanzialmente invariata l'offerta per quelli di secondo livello, quando lo studente già ha avuto una formazione di base che permette di affrontare con adeguata preparazione le diver-

se specializzazioni.

Con questa guida, cartacea e online, Il Sole 24 Ore propone una bussola per orientarsi nella scelta, tenendo conto non solo delle offerte formative delle diverse facoltà, ma anche delle caratteristiche dei singoli corsi, a cominciare dalle caratteristiche di internazionalizzazione. Un curriculum spendibile sul mercato del lavoro si costruisce sin dal momento dell'immatricolazione, quando è bene tenere presenti le opportunità da cogliere per avere una formazione il più possibile di respiro internazionale.

OFFERTA AMPIA

Gli atenei propongono 4.672 corsi: duecento in più rispetto all'anno accademico 2013/2014

colazione, quando è bene tenere presenti le opportunità da cogliere per avere una formazione il più possibile di respiro internazionale.

Nelle pagine a seguire troverete gli approfondimenti su ogni area disciplinare, con le figure professionali più richieste dalle imprese e le novità sui corsi e i test di ammissione.

Si parte con l'area tecnica: gli

ingegneri, in barba alla crisi, continuano ad avere buone opportunità, oltre 40 mila nell'ultimo anno, soprattutto per progettisti e disegnatori meccanici, ingegneri elettronici e gestionali. Secondo AlmaLaurea il tasso di occupazione, pari al 67,4% a un anno del titolo, sale al 92% a cinque anni, con uno stipendio mensile netto di oltre 1.700 euro, più di tutte le altre categorie.

Anche per chi intraprende la strada di economia ci sono buone possibilità: la figura più gettonata è il controller di gestione, un vero e proprio "arbitro" del conto economico capace di tenere sotto controllo il bilancio aziendale. Mentre per i laureati in giurisprudenza alla libera professione si affianca la possibilità di entrare negli uffici legali delle grandi aziende. E anche per lauree tradizionalmente deboli come quelle in ambito umanistico è possibile concretizzare opportunità di lavoro nell'ambito delle risorse umane e nell'area vendite. Infine, per l'area scientifica non c'è solo la ricerca ma si aprono nuove strade tracciate dalla stella polare dell'innovazione: dalla consulenza alla moda, dalla finanza al risk management.

A livello di didattica, sono tante le opportunità offerte, sia con corsi che rilasciano un doppio titolo o un titolo congiunto e che prevedono parte della frequenza nell'università italiana e parte in una straniera, sia con corsi svolti esclusivamente o in parte in lingua inglese. Una scelta che le università stanno abbracciando con sempre maggiore convinzione, visto il successo tra gli studenti italiani e l'aumento di attrattività per quelli che si iscrivono dall'estero (si veda anche l'articolo più sotto).

Per le principali aree di studio, come detto, vengono presentati i corsi più nuovi e maggiormente utili per entrare sul mercato del lavoro dei prossimi anni, oltre a informazioni di carattere pratico per l'iscrizione, le tasse universitarie e le borse di studio. Infine, tramite il motore di ricerca sul sito Internet www.ilssole24ore.it/universita, è possibile indicare i criteri di ricerca per area geografica, classe di laurea, livello, numero chiuso e così via, impostando una o più chiavi. Un modo pratico e veloce per riuscire a trovare il percorso di studi migliore per le proprie esigenze.

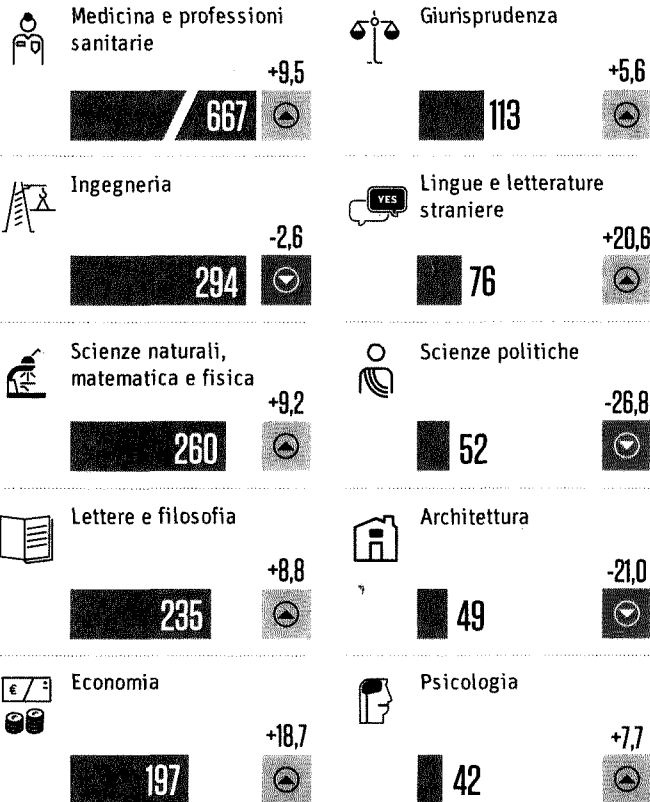
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il trend

TOTALE CORSI PER ANNO ACCADEMICO

Anno	CICLO UNICO	I° livello	II° livello	TOTALE
2014/15	313	2.298	2.061	4.672
2013/14	296	2.094	2.063	4.453

LE OPZIONI PER LE IMMATRICOLAZIONI*



Nota: (*) Corsi di primo livello e a ciclo unico: la variazione nelle principali facoltà
 Fonte: Elaborazione del Sole 24 Ore sui dati forniti dalle università

Numero chiuso

Test ad aprile

I giochi sono già fatti per gli aspiranti medici, architetti, veterinari e dentisti, le cui prove di selezione si sono già svolte ad aprile.

Un anticipo deciso per allineare il nostro paese al resto d'Europa, che però non ha mancato di suscitare polemiche, tanto che il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, ha annunciato l'intenzione di voler rivedere il sistema di ammissione, ispirandosi al modello francese (primo anno senza barriere e selezione al secondo anno).

I posti in palio

Alle prove di medicina - che mettevano in palio 10.551 posti - si sono iscritti in 64mila. A veterinaria 774 "ticket" per 7mila candidati, mentre architettura ha incassato quasi 12mila iscritti alle prove (in calo del 20% sui concorrenti del 2013) con 7.621 posti messi in palio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

